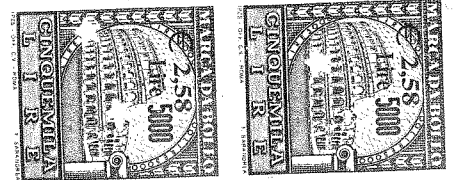


VERBALE DI ASSEMBLEA



In data 18 aprile 2004 si è tenuta l'Assemblea di Associazione dell'EMIC, Associazione nazionale dei Macchinisti ed Elettricisti del Cineaudiovisivo, con il seguente OdG.:

- Approvazione statuto dell'Associazione
- Elezione degli Organismi Statutari



C.F. 97348120581

Vengono eletti i sigg.ri Stefano MARINO e Severino TRAMONTANI in qualità, rispettivamente, di Presidente e Cancelliere dell'Assemblea.

Alle ore 10.15 vengono dichiarati aperti i lavori dell'Assemblea.

La relazione che precede la discussione per l'approvazione dello Statuto, effettuata dal Sig. Claudio DIAMANTI per conto del C.D. provvisorio, consente di ricordare i presupposti di salvaguardia delle professionalità che l'Associazione in costituzione si propone, in particolare rifiutando le dinamiche dei rapporti di lavoro che, in molti casi, le attuali logiche imprenditoriali impongono.

Il Sig. Salvatore RUBERTO procede all'illustrazione della bozza di Statuto, della quale viene distribuita copia a tutti i convenuti.

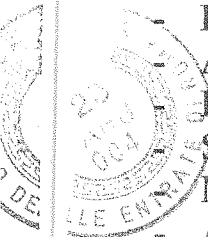
Il dibattito che si tiene successivamente, con i numerosi interventi dei presenti, sostiene i contenuti espressi dall'illustrazione.

Lo Statuto viene quindi approvato per votazione palese all'unanimità.

Si procede quindi alla raccolta delle candidature per la costituzione degli Organismi Statutari.

Vengono eletti, a votazione palese, come componenti del Comitato Direttivo i signori :

- Giuseppe Alaimo ,
- Giulio Bastioni,
- Piero Bosi,
- Massimo Cecchini,

- 
- Luca De Santis,
 - Roberto Di Pietro,
 - Angelo Donatoni,
 - Paolo Frasson,
 - Stefano Marino,
 - Massimo Rocchi,
 - Alessandro Rossi,
 - Salvatore Ruberto,
 - Riccardo Serravalli,
 - Severino Tramontani,
 - Paolo Zenga.

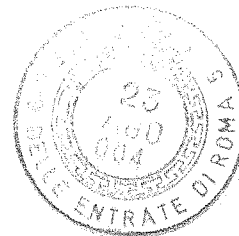
come componenti del Collegio dei Sindaci Revisori :

- Giuseppe Meloni
- Claudio Diamanti
- Gianni Gentili

I nominati accettano la carica loro conferita con mandato definitivo come da norma statutaria.

L'Assemblea conclude i lavori alle ore 13.45.

Roma, li 19 aprile 2004



IL PRESIDENTE

Stefano Marino

IL CANCELLIERE

Stefano Marino

UFFICIO DELLE ENTRATE ROMA 5
Registrato in data *19/04/2004* Serie *3*
al n. *100659* versato € 129,11
(EURO CENTOVENTINOVE/11)
X Il Dirigente dell'Area Servizi



STATUTO

Scopi:

Art.1

E' costituita un'associazione a carattere nazionale denominata in breve EMIC (Associazione Nazionale Elettrecisti e Macchinisti Italiani del Cineaudiovisivo).

L'associazione ha sede provvisoria in Roma, Via Sgurgola 5.

E' retta dal presente Statuto in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di democrazia, solidarietà e trasparenza amministrativa, che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione stessa che fa propria, tra l'altro, e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

L'Associazione è apolitica, non ha fini commerciali, né di lucro ed ha durata illimitata.

L'Associazione ha per scopo: qualificare, sviluppare e tutelare la professionalità degli

elettrecisti,

macchinisti,

capi-squadra elettrecisti

capi-squadra macchinisti del settore cineaudiovisivo;

difendere i principi culturali, professionali e morali dei soci, perseguendo anche la certificazione professionale tramite la FAC e promuovere percorsi formativi anche per le tecniche di primo soccorso.

Soci:

Art.2

Possono far parte dell'Associazione tutti i lavoratori con le predette qualifiche ed eventuali altre nuove qualifiche riferite al reparto tecnici del cineaudiovisivo, in regola con i requisiti di cui al successivo articolo 3, oltre alle nuove qualifiche eventualmente previste nei successivi rinnovi contrattuali.

Art.3

La domanda di ammissione dei soci ordinari deve essere corredata da un curriculum vitae, e dalla presentazione di un socio.

Gli aspiranti soci dovranno, inoltre, dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

elettrecisti e macchinisti: 400 contributi giornalieri ENPALS, conoscenze tecniche specifiche del settore, conoscenze della Legge 626/91.

Capi-squadra elettrecisti e capi-squadra macchinisti: oltre ai requisiti precedentemente elencati dovranno dimostrare di essere in possesso di almeno 1300 contributi giornalieri ENPALS.

Tutti i predetti requisiti devono essere comprovati da relativa documentazione dei versamenti ENPALS.

Dovranno inoltre dimostrare di essere a conoscenza delle fondamentali normative di legge e contrattuali vigenti nel settore.

Sulla domanda di ammissione delibera il Comitato Direttivo.

Tale delibera può essere impugnata davanti allo stesso e, in secondo grado, davanti all'assemblea dei soci che decide in merito nella prima assemblea successiva al secondo provvedimento oggetto di ricorso.

Possono aderire all'Associazione, con uguali diritti, tutti i lavoratori, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, residenza, religione ed ideologia che ne condividono sia le finalità istituzionali che gli scopi associativi e che, oltre ad essere mosse da spirito di solidarietà, diano affidamento degli scopi sociali.

Viene istituita una categoria di aspiranti soci ordinari per chi fa domanda di ammissione pur non raggiungendo il requisito dei 400 contributi giornalieri ENPALS.

Obblighi dei soci.

Art.4

L'iscrizione all'EMIC implica l'accettazione integrale del presente statuto e delle delibere del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci con l'obbligo di darvi osservanza.

L'infrazione a tale obbligo può comportare la perdita di qualità di socio dell'EMIC che verrà dichiarata dal Comitato Direttivo all'unanimità o, in mancanza, dall'Assemblea dei Soci.

La qualità di socio si perde inoltre per decesso, per dimissioni, per morosità, per indegnità. La morosità verrà dichiarata dal Comitato Direttivo. L'indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci.

La quota associativa è un obbligo solo qualora decisa dal Comitato Direttivo e dall'Assemblea dei Soci.

Organi dell'associazione.

Art.5

Sono organi dell'Associazione:

- 1 l'Assemblea dei Soci;
- 2 il Comitato Direttivo;
- 3 il Segretario Generale;
- 4 il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art.6

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci dell'EMIC di cui all'art.2 con eguale diritto di voto.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qual volta la convocazione sia richiesta con motivazione dal Comitato Direttivo o da almeno 1/3 dei soci.

Art.7

La convocazione dell'assemblea dei soci è notificata ad ogni socio con la comunicazione dell'ordine del giorno e con almeno quindici giorni di anticipo sulla data di convocazione.

Il mezzo della notifica sarà valutato dal Comitato Direttivo ed oggetto di specifica delibera.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con 8 giorni di anticipo, ma in tal caso il mezzo è obbligatoriamente il telegramma.

L'Assemblea dei Soci è valida in prima convocazione con almeno la metà dei soci presenti.

In seconda convocazione è valida di norma con qualunque numero di presenti.

Il socio può delegare un altro socio a farsi rappresentare con atto di delega scritto, anche che nell'esercizio del diritto di voto.

Il numero massimo di deleghe per socio è 3. Le votazioni avvengono di norma a voto palese. Saranno a voto segreto se lo chiede almeno 2/3 dell'assemblea.

Delle riunioni si redige un verbale pubblico firmato dal Segretario Generale e dal cancelliere.

Il Segretario Generale, in caso di assenza obbligatoria, delegherà in sua vece un membro del Comitato Direttivo.

Art.8

Il Comitato Direttivo è composto da 15 membri eletti dall'assemblea tra i soci.

Il Comitato Direttivo di norma dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Le cariche sono onorifiche salvo eventuale diritto a rimborso da sancire con delibera a maggioranza qualificata di 2/3 dell'Assemblea dei Soci.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Segretario Generale.

Eventuali modifiche al criterio di composizione del CD saranno decise dall'Assemblea dei Soci secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

Art.9

Il Segretario Generale, oltre ad essere membro effettivo del Comitato Direttivo, ha il compito di dirigere l'eventuale segreteria con il dovere di curare il buon andamento di tutta l'attività dell'Associazione, con tutti i compiti derivanti da tale ufficio.

Art.10

Il Collegio dei Sindaci, formato da 3 membri effettivi e 2 supplenti, controlla la gestione dell'Associazione. Può non far parte dell'Assemblea dei Soci, rimane in carica 2 anni ed è rieleggibile.

I Sindaci Revisori devono accertare e certificare la regolare tenuta dell'eventuale contabilità sociale.

I Sindaci Revisori redigeranno una relazione annuale sui bilanci (preventivo e consuntivo) accertando sotto la propria responsabilità la consistenza di cassa e l'eventuale esistenza di titoli, di valori e di stato patrimoniale dell'Associazione.

Al fine del corretto espletamento della loro funzione possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

E' eletto dall'Assemblea dei Soci ed elegge al suo interno un presidente.

Art.11

I soci fondatori non hanno né vincoli, né responsabilità, né incarichi diversi da tutti gli altri iscritti ai sensi del presente Statuto dell'Associazione.

Art.12

Eventuali modifiche allo Statuto vengono richieste dalla maggioranza (50%+1) dell'Assemblea dei Soci e deliberate con maggioranza qualificata dei 4/5 della stessa Assemblea dei Soci.

Art.13

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con maggioranza qualificata dei 4/5 anche in successive convocazioni, la quale provvederà eventualmente alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio, per fini umanitari, didattici o sociali.

